

**RELAZIONE
AL
RENDICONTO DI GESTIONE
ANNO 2015**

Comune di:
PETRIOLO

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE NR. 45 DEL 27/04/2016

La relazione sulla gestione è regolamentata dall'articolo 11, comma 6 del d.lgs.118/2011 che prevede espressamente quanto segue: *“La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della [legge 24 dicembre 2003, n. 350](#);*
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.*

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare la relazione illustra:

a. i **criteri di valutazione** utilizzati;

b. le principali voci del **conto del bilancio**;

L'ente fornisce informazioni riguardanti la gestione IVA nella relazione sulla gestione al consuntivo.

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei **fondi di riserva** e gli **utilizzi delle quote vincolate** e **accantonate** del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del **risultato di amministrazione** al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie. Sul piano formale è riproposto lo stesso contenuto del comma 4 dell'art. 6 del DL 6 luglio 2012, n. 95 (oggi abrogato dall'articolo 77 del d.lgs. 126/2014) relativo alla nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DI BILANCIO 2015

I risultati finali della gestione finanziaria di competenza 2015 sono quelli sottoindicati:

| ENTRATA | RISORSE 2015 | Fondi Pluriennali Vincolati | Totale competenza 2015 |
|---|---------------------|------------------------------------|-------------------------------|
| Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 992.293,93 | | 992.293,93 |
| Titolo II: Trasferimenti correnti | 40.303,53 | | 40.303,53 |
| Titolo III: Entrate extratributarie | 274.149,98 | | 274.149,98 |
| Titolo IV: Entrate in conto capitale | 553.668,26 | | 553.668,26 |
| Titolo V Accensione di prestiti o Anticipazioni di Tesoreria | 453.113,17 | | 453.113,17 |
| Titolo VI: Entrate per conto terzi e partite di giro | 726.867,18 | | 726.867,18 |
| Avanzo applicato | | | 0,00 |
| Totale parziale risorse dell'esercizio | 3.040.396,05 | | 3.040.396,05 |
| Fondi pluriennali Vincoli per spese correnti | | 11.707,06 | 11.707,06 |
| Fondi pluriennali Vincoli per spese in conto capitale | | 921,07 | 921,07 |
| TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE | 3.040.396,05 | 12.628,13 | 3.053.024,18 |
| SPESA | | | |
| Titolo I: Spese correnti | 1.098.884,39 | | 1.098.884,39 |
| Titolo II: Spese in conto capitale | 498.462,19 | | 498.462,19 |
| Titolo III: Rimborso prestiti | 542.514,10 | | 542.514,10 |
| Di cui anticipazioni di tesoreria | 453.113,17* | | 453.113,17* |
| Titolo IV: Uscite per conto terzi e partite di giro | 726.867,18 | | 726.867,18 |
| Disavanzo applicato | 0,00 | | 0,00 |
| TOTALE DELLE SPESE | 2.866.727,86 | | 2.866.727,86 |
| Fondi pluriennali vincolati trasferiti al 2016 per spesa corrente | | 17.727,90 | 17.727,90 |
| Fondi pluriennali vincolati trasferiti al 2016 per spesa in conto capitale | | 39.422,57 | 39.422,57 |
| TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE | 2.866.727,86 | 57.150,47 | 2.923.878,33 |
| AVANZO GESTIONE COMPETENZA 2015 COMPRESA GESTIONE F.P.V. | | | 129.145,85 |
| TOTALE A PAREGGIO | | | 3.053.024,18 |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

Il conto del bilancio per l'esercizio 2015 presenta, in termini di risultato contabile di amministrazione, le risultanze come indicate nella seguente tabella.

| | | RESIDUI | GESTIONE COMPETENZA | TOTALE |
|--|-----|------------|------------------------|------------------|
| FONDO DI CASSA 1.1 | | | | 186.128,23 |
| RISCOSSIONI | (+) | 245.472,40 | 2.681.347,17 | 2.926.819,57 |
| PAGAMENTI | (-) | 416.625,91 | 2.349.413,51 | 2.766.039,42 |
| SALDO DI CASSA AL 31.12 | (=) | | | 346.908,38 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | 0,00 |
| FONDO DI CASSA al 31.12 | (=) | | | 346.908,38 |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 29.882,87 | 359.048,88 | 388.931,75 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 91.251,90 | 517.314,35 | 608.566,25 |
| | | | | |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORENTI | (-) | | | 17.727,90 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE | (-) | | | 39.422,57 |
| AVANZO o DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015 | | | | 70.123,41 |
| Di cui Avanzo 2014 dopo riaccertamento straordinario non applicato | | | | 6.135,02 |
| Avanzo di nuova formazione | | | | 63.988,39 |

| CALCOLO AVANZO | |
|--|-------------------|
| Risultato di amministrazione non appl | 5.699,76 |
| Maggiori residui attivi riaccertati | + |
| Minori residui attivi riaccertati | -78.233,64 - |
| Minori residui passivi riaccertati | 13.511,44 + |
| SALDO GESTIONE DEI RESIDUI | <u>-59.022,44</u> |
| Gestione di competenza | |
| Totale accertamenti di competenza | 3.040.396,05 + |
| Totale impegni di competenza | 2.866.727,86 - |
| saldo algebrico F.P.V. iniziale e finale | -44.522,34 + |
| TOTALE PARZIALE | 129.145,85 |
| AVANZO APPLICATO | |
| RISULTATO COMP | 129.145,85 |
| RISULTATO GEN | 70.123,41 |

Il valore "segnaletico" dei risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti. Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati. Nelle tabelle seguenti si attua tale scomposizione, in particolare, per il risultato derivante dalla gestione di competenza lo si suddivide a seconda della sua provenienza dalla parte corrente o dalla parte in conto capitale del bilancio.

SCOMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede testualmente:

“Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non presenti un importo sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate ed accantonate, la differenza è iscritta nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, prima di tutte le spese, come disavanzo da recuperare.”

Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il Presidente o il Sindaco trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione.

Tabella 1: elenco analitico fondi vincolati

Elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione (*): Composizione Avanzo vincolato al netto del fondo svalutazione crediti

| Capitolo | Entrate | Uscite | Quota da accantonare | Tipo di vincolo |
|-----------------------------------|---------|----------|----------------------|--------------------|
| Compensi Salario accessorio | | 8.350,39 | 8.350,39 | Principi contabili |
| Contributi su Salario accessorio. | | 2.079,39 | 2.079,39 | Principi contabili |
| Irap su Salario accessorio. | | 709,78 | 709,78 | Principi contabili |
| 20-Indennità di carica | | 661,85 | 661,85 | Principi contabili |

Per maggiore chiarezza si precisa quanto segue:

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti. Esempificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario;;

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato. **A tal proposito si precisa che i mutui sopra indicati, confluiti nell'avanzo di amministrazione, tranne quello di Euro 34.724,21, sono residui di prestiti contratti con Cassa Depositi e Prestiti, di importo inferiore al 5% del capitale iniziale o inferiori a Euro 5.000,00 e possono essere utilizzati per spese di investimento senza previa richiesta di diverso utilizzo.**

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)". Con particolare riferimento alle regioni si rappresenta che:

- a. le regioni possono attribuire il vincolo di destinazione in caso di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;
- b. i vincoli attribuiti dalla regione con propria legge regionale, sono considerati "vincoli formalmente attribuiti dalla regione e non "vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili".

Individuazione di particolari vincoli e accantonamenti

In sede di rendicontazione, è necessario verificare la congruità degli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri futuri, nonché l'esistenza di specifici vincoli di destinazione che devono trovare rappresentazione all'interno del risultato di amministrazione.

I vincoli da prendere in considerazione sono i seguenti:

□ Gli accertamenti di entrata a titolo di addizionale Irpef

Un vincolo particolare viene generato dagli accertamenti di alcune entrate tributarie che, come l'addizionale Irpef, sono riscosse per autoliquidazione dei contribuenti ed accertate per importi non superiori a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale. In questo caso, la componente dell'avanzo costituita da residui attivi accertati sulla base di tale stima è evidenziata nella rappresentazione dell'avanzo di amministrazione. Periodicamente l'ente è tenuto a verificare il grado di realizzazione di tali residui attivi e provvede all'eventuale riaccertamento dandone conto nella relazione al rendiconto.

Per quanto concerne tale risorsa si evidenzia quanto segue:

Previsione 2015: Euro 120.000,00

Valore stimato sul Portale del federalismo Fiscale: Euro 126.145,00

Incassato ad oggi: Euro 83.322,88 arrotondato

Si ritiene che tale previsione, al momento, risulta congrua e che verrà adeguatamente monitorata in corso d'anno.

□ Il vincolo sul credito Iva

Un caso particolare è rappresentato dal credito IVA imputabile a investimenti finanziati da debito, che non può essere destinato alla compensazione di tributi o alla copertura di spese correnti. In questo caso, una quota del risultato di amministrazione pari a tale credito IVA è vincolata alla realizzazione di investimenti. Effettuato il vincolo l'ente può procedere alla compensazione dei tributi o al finanziamento di spese correnti.

Nella relazione sulla gestione al consuntivo l'ente è tenuto a fornire informazioni riguardanti la gestione IVA.

Il credito iva risultante al 31.12.2015 è totalmente libero

Gli accantonamenti da prendere in considerazione sono i seguenti:

□ Accantonamenti per oneri contrattuali

E' inoltre opportuno procedere ad accantonamento annuale di fondi nelle more della firma del contratto collettivo nazionale di lavoro. Tale accantonamento si genera dagli stanziamenti in bilancio di appositi capitoli sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti, se non in caso di sottoscrizione dell'atto tra le parti. Le somme non utilizzate concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione.

In caso di blocco legale dei rinnovi economici nazionali, senza possibilità di recupero, l'accantonamento in questione non deve essere operato.

Per l'anno 2015 non si è provveduto ad alcun accantonamento in tale senso. La legge, o meglio, la Corte Costituzionale ha dichiarato incostituzionale la norma che prevede il blocco dei rinnovi contrattuali. Non appena si avrà qualche stima di tale adeguamento si provvederà a stanziare le somme necessarie sul bilancio 2016 in fase di approvazione.

□ Accantonamenti per incentivi al personale

Anche la corresponsione di incentivi al personale determina la necessità di accantonare le relative somme. E' il caso, ad esempio, dei compensi da erogare ai dipendenti addetti all'avvocatura, per i quali matura il diritto alla riscossione solo in caso di contenzioso chiuso con esito favorevole all'ente. Si è in presenza in questo caso di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento, con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente deve limitarsi ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli incentivi ai legali dipendenti, stanziando nell'esercizio le relative spese che, in assenza di impegno, incrementano il risultato di amministrazione, che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese legali. Identiche regole si applicano a qualsiasi altra voce stipendiale accessoria che sia sottoposta a condizione sospensiva, in analogia a quanto appena espresso.

L'ente ha provveduto all'accantonamento di dette somme.

□ Accantonamenti per oneri da contenzioso

Anche in caso di potenziale soccombenza nei contenziosi nei quali è parte l'ente occorre procedere ad accantonare le relative somme. In attesa degli esiti del giudizio, si è infatti in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento incerto, con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento di eventuali oneri, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione, sul quale dovrà essere posto apposito vincolo.

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.

L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti.

Non risultano in essere contenziosi tali da rendere necessario l'accantonamento di fondi. Il contenzioso più importante con il Ministero si è concluso di recente, con la condanna a restituire al MEF le somme indebitamente percepite, in cinque anni. Nel redigendo bilancio di previsione 2016/2018 si prevederà tale restituzione, che ammonta a circa 64.100,00 euro annui.

Da alcuni anni gli impegni per le spese legali vengono assunti avendo acquisito preventivamente il preventivo di spesa per tutto l'iter al fine di evitare parziali impegni iniziali che generano al termine del procedimento inevitabili debiti fuori bilancio.

☐ **Accantonamenti per indennità di fine mandato**

Anche l'indennità di fine mandato al sindaco richiede l'accantonamento al fondo.

Si ritiene infatti opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del", sul quale non è possibile impegnare e pagare e che, a fine esercizio, genera l'economia di bilancio che confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

L'ente ha provveduto all'accantonamento di dette somme.

☐ **Accantonamenti per perdite società partecipate**

Ai sensi del comma 551 dell'art. 1 L 147/13, a decorrere dall'esercizio 2015, le pubbliche amministrazioni locali sono tenute ad accantonare in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione in aziende speciali, in istituzioni e in società. In caso di esercizio provvisorio e di approvazione del bilancio di previsione dopo l'approvazione del rendiconto. **Non ricorre tale fattispecie.**

Tabella 2: elenco analitico fondi destinati a investimenti

| |
|---|
| Elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione (*): Composizione Avanzo destinato a investimenti |
|---|

| Capitolo | Entrate | Uscite | Quota da accantonare a investimenti | Tipo di destinazione |
|--|-----------|--------|-------------------------------------|----------------------|
| Somme derivanti da concessioni cimiteriali al netto delle somme reinvestite per la manutenzione del cimitero | 49.741,16 | | 49.741,16 | Principi contabili |

| | | | | |
|--|--|--------|--------|--------------------|
| e dei rimborsi erogati per retrocessione loculi | | | | |
| Somme di residui passivi eliminati in c/capitale | | 861,07 | 861,07 | Principi contabili |

I fondi vincolati confluiti nell'avanzo di amministrazione sono riepilogabili come segue:

| | | |
|--|---|------------------|
| Parte accantonata | | |
| Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2015 | | 7.381,61 |
| | Totale parte accantonata (B) | 7.381,61 |
| Parte vincolata | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | | 11.801,42 |
| | Totale parte vincolata (C) | 11.801,42 |
| | Totale parte destinata agli investimenti (D) | 50.602,23 |
| | Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D) | 338,15 |
| Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare | | |

Le singole voci che compongono i vincoli sopra sintetizzati sono elencati nella tabella 1; quelli destinati a investimenti nella tabella 2.

Per quanto riguarda il calcolo del **Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)** lo stesso ammonta ad Euro 7.381,61, nel prospetto sotto si riportano i residui presenti nel conto di bilancio per i quali è necessario provvedere a tale accantonamento.

Le uniche risorse previste tra i residui attivi in corrispondenza delle quali si rende necessario procedere a specifico accantonamento sono quelle relative alla Tassa Rifiuti che negli anni ha subito un'evoluzione nella definizione (Tarsu- Tares- Tari) e gli accertamenti ici. Per quanto riguarda le entrate relative alla riscossione delle lampade votive si precisa che le stesse sono state pagate sul conto di tesoreria postale, in attesa di essere prelevate. Nell'anno 2015 non sono stati emessi avvisi relativi alla tarsu/tari. La somma accantonata a FCDE per l'anno 2015 relativo alle entrate accertamenti ici e tassa rifiuti solidi urbani ammonta ad euro 7.381,61.

La somma da riscuote ad oggi della tari ammonta ad Euro 5.939,65, quello degli accertamenti ici ammonta ad euro 21.696,24.

Il fondo crediti dubbia esigibilità determinato in complessivi Euro 7.381,61, tiene conto dell'andamento delle entrate sopra riportate. Gli altri residui attivi non completamente riscossi e mantenuti in bilancio sono relativi all'addizionale irpef. Per l'addizionale irpef valgono le considerazioni fatte sopra.

Per quanto riguarda le risorse tasi si è provveduto ad accertare quanto incassato alla data della predisposizione del rendiconto.

Si evidenziano scostamenti negativi effetto dell'incertezza sulle risorse e sintomo della crisi che ha aumentato il numero di contribuenti che regolarizzano il pagamento dei tributi con ritardo entro i termini ultimi del ravvedimento che scade il 30.06.2016.

Complessivamente l'avanzo di amministrazione è così determinato e composto

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2015

| | | GESTIONE | | |
|--|-----|------------|--------------|------------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo di cassa al 1° gennaio | | | | 186.128,23 |
| RISCOSSIONI | (+) | 245.472,40 | 2.681.347,17 | 2.926.819,57 |
| PAGAMENTI | (-) | 416.625,91 | 2.349.413,51 | 2.766.039,42 |
| | | | | |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 346.908,38 |
| | | | | |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | 0,00 |
| | | | | |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 346.908,38 |
| | | | | |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 29.882,87 | 359.048,88 | 388.931,75 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 91.251,90 | 517.314,35 | 608.566,25 |
| | | | | |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI | (-) | | | 17.727,90 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE | (-) | | | 39.422,57 |
| | | | | |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A) | (=) | | | 70.123,41 |
| Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 | | | | |

| | | |
|---|---|------------------|
| Parte accantonata | | |
| Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2015 | | 7.381,61 |
| | | 0,00 |
| | | 0,00 |
| | Totale parte accantonata (B) | 7.381,61 |
| Parte vincolata | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | | 11.801,42 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | | 0,00 |
| Vincoli derivanti da contrazione di mutui | | 0,00 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | | 0,00 |
| Altri vincoli da specificare | | 0,00 |
| | Totale parte vincolata (C) | 11.801,42 |
| | Totale parte destinata agli investimenti (D) | 50.602,23 |
| | Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D) | 338,15 |
| Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare | | |

Il rendiconto 2015 con la sua approvazione si presenta per l'Ente, in virtù del necessario rispetto dei principi contabili dei nuovi sistemi contabile, la seguente situazione:

- il rendiconto si chiude con un avanzo di € 70.123,41;
- dell'avanzo suddetto la quota complessiva di € 50.602,23 è vincolata per investimenti, la quota di Euro 11.801,42 è vincolata per legge come sopra descritto analiticamente e con le precisazioni fatte precedentemente, mentre la quota di € 338,15 è libera;
- nell'avanzo è necessario accantonare la quota corrispondente al fondo svalutazione crediti. Secondo i nuovi criteri tale fondo si quantifica in € 7.381,61.

Con il nuovo sistema contabile si è inteso iniziare un oneroso ma pur positivo percorso “di pulizia” nelle contabilità degli enti locali evitando l'uso di risorse non certe e con il rischio di disavanzi sommersi. Di qui la necessità di accantonare fondi per le entrate di difficile esazione. Tale problematica è ancora più forte considerando l'inasprimento generale dell'imposizione fiscale e le difficoltà economiche di questo periodo.

Il fondo pluriennale vincolato in conto capitale riguarda i seguenti capitoli:

| u | capitolo | art. | codice | descrizione | stanziamento | Uscite 2015 |
|---|----------|------|---------|---|--------------|-------------|
| U | 2905 | 50 | 2080101 | F.P.V. SPESE FINANZIATE DA ONERI D'URBANIZZAZIONE | 0 | 39.422,57 |

Per quanto riguarda poi i residui attivi stralciati si precisa che trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. In tale occasione, ai fini della rendicontazione economico patrimoniale, il responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti iscritto in contabilità economico patrimoniale (che pertanto può presentare un importo maggiore della quota accantonata nel risultato di amministrazione) e di riclassificare il credito nello stato patrimoniale.

I crediti di dubbia o difficile esazione, stralciati dalle scritture finanziarie, devono essere identificati negli elenchi allegati al rendiconto annuale indicando il loro ammontare complessivo. E' comunque necessario che il responsabile del procedimento di entrata provveda ad attivare le azioni di recupero mediante procedure coattive.

Le variazioni ai residui attivi e passivi sono le seguenti:

| CONTO DEL BILANCIO 2015 VARIAZIONE IN AUMENTO DEI RESIDUI ATTIVI | | | | | |
|---|--------------------------|--------------------|---------------------|---------------------------------------|-------------------|
| | | | | TOTALE MAGGIORI RESIDUI ATTIVI | 0,00 |
| Capitolo | Esercizio provenienza | N. Accertamento | Descrizione residuo | Motivazione maggior residuo attivo | Importo aumentato |
| Non ci sono variazioni in aumento dei residui attivi | | | | | |

| CONTO DEL BILANCIO 2015 VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI | | | | | |
|---|--------------------------|--------------------|---|--|----------------------------------|
| | | | | TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI | -78.233,64 |
| Capitolo | Esercizio provenienza | N. Accertamento | Descrizione residuo | Motivazione riduzione o eliminazione residuo attivo | Importo diminuito o eliminato |
| 25 | 2014 | 20 | IMU 2014 | CONSERVAZIONE ATTIVI E PASSIVI | RESIDUI -73.149,03 |
| 468 | 2014 | 14 | Contributo scuolabus 2014/2015 | CONSERVAZIONE ATTIVI E PASSIVI | RESIDUI -1.278,00 |
| 683 | 2014 | 2 | Rimborso elezioni europee del 25 maggio 2014 | CONSERVAZIONE ATTIVI E PASSIVI | RESIDUI -984,98 |
| 694 | 2014 | 1 | Piano non autosufficienti 2014, da Comune di Macerata | CONSERVAZIONE ATTIVI E PASSIVI | RESIDUI -2.593,67 |
| 694 | 2014 | 15 | Riscossioni a conguaglio | CONSERVAZIONE ATTIVI E PASSIVI | RESIDUI -227,96 |

CONTO DEL BILANCIO 2015
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI

| | | | | | TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI | -13.511,44 |
|-----------------|----------------------------------|-------------------|--|---|--|-------------------|
| Capitolo | Esercizio provenienza | N. Impegno | Descrizione residuo | Motivazione riduzione o eliminazione residuo passivo | Importo diminuito o eliminato | |
| 82/03 | 2012 | 5 | utenze locali comunali anno 2012 | CONSERVAZIONE ATTIVI E PASSIVI | RESIDUI | -1.974,54 |
| 94/01 | 2014 | 2 | Cancellerie e varie 2014 | CONSERVAZIONE ATTIVI E PASSIVI | RESIDUI | -425,35 |
| 94/01 | 2014 | 127 | Convenzione servizi TASK anno 2014 | CONSERVAZIONE ATTIVI E PASSIVI | RESIDUI | -1.756,80 |
| 420 | 2014 | 44 | Progetti d'Ambito in forma associato 2014 | CONSERVAZIONE ATTIVI E PASSIVI | RESIDUI | -549,10 |
| 693 | 2014 | 6 | Consumi 2014 | CONSERVAZIONE ATTIVI E PASSIVI | RESIDUI | -687,27 |
| 735 | 2014 | 7 | Consumi 2014 | CONSERVAZIONE ATTIVI E PASSIVI | RESIDUI | -3.864,39 |
| 2008 | 2014 | 34 | Servizio vigilanza esterna giardini e varie anno 2014, ditta Axitea | CONSERVAZIONE ATTIVI E PASSIVI | RESIDUI | -136,37 |
| 2736 | 2010 | 141 | AMPLIAMENTO CIVICO CIMITERO E APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO. Quota assegnatari | | | -90,80 |
| 2736 | 2011 | 109 | Recinzione lato sud | | | -674,34 |
| 2748 | 2011 | 166 | pagamento mutui arretrati | | | -95,93 |
| 2905 | 2011 | 77 | Acquisto frustolo terreno Properzi | | | -500,00 |
| 2915 | 2014 | 156 | Restauro Torre civica, quota GAL Sibilla | | | -859,69 |
| 2940 | 2014 | 154 | Versamento contributi | CONSERVAZIONE ATTIVI E PASSIVI | RESIDUI | -567,56 |
| 2970 | 2011 | 155 | Impiego somme per rimborsi | CONSERVAZIONE ATTIVI E PASSIVI | RESIDUI | -32,45 |
| 2970 | 2013 | 24 | Contrib. Minnozzi Centro Arancia nov.duc./2012 genn. 2013 | CONSERVAZIONE ATTIVI E PASSIVI | RESIDUI | -1.200,00 |
| 2970 | 2013 | 61 | conciliazione tempi di vita e di lavoro, centro giovanile quota provincia | CONSERVAZIONE ATTIVI E PASSIVI | RESIDUI | -96,85 |

Visto l'art. 228 comma 3 del DLgs. N. 267/2000 che prevede che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui; che tali attività sono state fatte prima con determinazione del Responsabile del servizio finanziario n.11/2016. In questa sede i Responsabili di settore hanno proceduto al riesame dei singoli impegni e accertamenti sospesi e per ognuno si è verificata la presenza dei requisiti previsti dall'art. 183 comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, poi con deliberazione di riaccertamento ordinario nr. 40 del 30.03.2016.

La gestione di competenza e dei residui viene rappresentata dalle seguenti tabelle:

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2015**PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2015**

| ENTRATA | |
|---|---------------------|
| Titolo 1° - TRIBUTARIE | 1.093.786,57 |
| Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI | 43.706,39 |
| Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE | 210.100,00 |
| Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI | 2.833.864,88 |
| Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI | 440.000,00 |
| Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI | 1.483.000,00 |
| Avanzo applicato | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti | 11.707,06 |
| Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale | 921,07 |
| TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE | 6.117.085,97 |
| SPESA | |
| Titolo 1° - CORRENTI | 1.256.770,92 |
| Titolo 2° - CONTO CAPITALE | 2.914.785,95 |
| Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI | 462.529,10 |
| Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI | 1.483.000,00 |
| Disavanzo applicato | 0,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 6.117.085,97 |

I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 29 del 23.07.2015

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2015

| ENTRATA | | Accertamenti 2015 |
|---|--|---------------------|
| Titolo 1° - TRIBUTARIE | | 992.293,93 |
| Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI | | 40.303,53 |
| Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE | | 274.149,98 |
| Titolo 4° - ALIENAZIONI, , TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI | | 553.668,26 |
| Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI | | 453.113,17 |
| Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI | | 726.867,18 |
| TOTALE ENTRATE | | 3.040.396,05 |
| SPESA | | Impegni 2015 |
| Titolo 1° - CORRENTI | | 1.098.884,39 |
| Titolo 2° - CONTO CAPITALE | | 498.462,19 |
| Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI | | 542.514,10 |
| Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI | | 726.867,18 |
| TOTALE SPESE | | 2.866.727,86 |
| Avanzo di amministrazione 2014 applicato al 2015 | | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti | | 11.707,06 |
| Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale | | 921,07 |

| RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2015 | | | |
|---|--------------|--------------|------------|
| Fondo di cassa al 01/01/2015 | | 186.128,23 | |
| + riscossioni effettuate | | | |
| in conto residui | 245.472,40 | | |
| in conto competenza | 2.681.347,17 | | |
| | | 2.926.819,57 | |
| - pagamenti effettuati | | | |
| in conto residui | 416.625,91 | | |
| in conto competenza | 2.349.413,51 | | |
| | | 2.766.039,42 | |
| - pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate | | 0,00 | |
| Fondo di cassa al 31/12/2015 | | | 346.908,38 |
| + somme rimaste da riscuotere | | | |
| in conto competenza | 359.048,88 | | |
| in conto residui | 29.882,87 | | |
| | | | 388.931,75 |
| - somme rimaste da pagare | | | |
| in conto competenza | 517.314,35 | | |
| in conto residui | 91.251,90 | | |
| | | | 608.566,25 |
| - fondi pluriennali vincolati delle spese | | | |
| Fondo pluriennale vincolato spese correnti | | | 17.727,90 |
| Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale | | | 39.422,57 |
| Avanzo di amministrazione al 31/12/2015 | | | 70.123,41 |

GESTIONE RESIDUI

| | |
|---|--------------------|
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -) | 6.135,02 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (-) Solo se nell'esercizio è stato effettuato il riaccertamento straordinario (perchè FPV da detrarre dal risultato di amministrazione dell'esercizio precedente) | 12.628,13 |
| MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI | -663.811,39 |
| MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+) | 611.282,06 |
| RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI | -59.022,44 |

GESTIONE DI COMPETENZA

| | |
|---|---------------------|
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (+) | 12.628,13 |
| ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+) | 3.040.396,05 |
| IMPEGNI A COMPETENZA (-) | 2.866.727,86 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI (-) | 17.727,90 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE (-) | 39.422,57 |
| RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA | 129.145,85 |

| GESTIONE DI COMPETENZA | | | |
|--|-------------------|---|--|
| 1) LA GESTIONE CORRENTE | | | |
| Entrate correnti (Titolo I II e III) | 1.306.747,44 | + | |
| Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5) | 1.188.285,32 | - | |
| AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE | 118.462,12 | | |
| Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti | 0,00 | + | |
| Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale | 0,00 | - | |
| Avanzo 2014 applicato a spese correnti (previsione definitiva) | 0,00 | + | |
| Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti (previsione definitiva) | 11.707,06 | + | |
| Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente | 0,00 | + | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 17.727,90 | - | |
| AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE | 130.169,18 | = | |
| 2) LA GESTIONE C/CAPITALE | | | |
| Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4) | 553.668,26 | + | |
| Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti | 0,00 | - | |
| Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale | 0,00 | + | |
| Avanzo 2014 applicato a investimenti (previsione definitiva) | 0,00 | + | |
| Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale (previsione definitiva) | 921,07 | + | |
| Spese Titolo II | 498.462,19 | - | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale | 39.422,57 | - | |
| AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE | 56.127,14 | = | |
| 2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI | | | |
| Entrate Titolo V (Categoria 1) | 453.113,17 | + | |
| Spese Titolo III (Intervento 1) | 453.113,17 | - | |
| DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI | 0,00 | = | |

| GESTIONE RESIDUI | | |
|--|---------------------|---------------------|
| Miglioramenti | | |
| per maggiori accertamenti di residui attivi | 0,00 + | |
| per economie di residui passivi | <u>611.282,06 +</u> | 611.282,06 + |
| Peggioramenti | | |
| per eliminazione di residui attivi | <u>78.233,64 -</u> | 78.233,64 - |
| SALDO della gestione residui | | 533.048,42 = |
| Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa: | | |
| Titolo 1° - CORRENTI | | 30.746,11 |
| Titolo 2° - CONTO CAPITALE | | 578.639,09 |
| Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI | | 0,00 |
| Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI | | 1.896,86 |
| Totale economie sui residui passivi | | 611.282,06 |

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO

| | |
|---|-----------|
| Fondi vincolati | 19.183,03 |
| Fondi per finanziamento spese in conto capitale | 50.602,23 |
| Fondi di ammortamento | 0,00 |
| Fondi non vincolati | 338,15 |

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

| DESCRIZIONE | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|--|------------|-----------|-----------|----------|------------|
| Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza | -18.635,04 | 3.026,69 | -9.363,60 | 286,31 | 129.145,85 |
| Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui | 20.888,96 | -1.741,05 | 10.944,80 | 5.848,71 | -59.022,44 |
| Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo | 2.253,92 | 1.285,64 | 1.581,20 | 6.135,02 | 70.123,41 |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria | 2.253,92 | 1.285,64 | 1.581,20 | 6.135,02 | 70.123,41 |

| PATTO DI STABILITÀ 2015 | |
|--|---------------|
| Saldo finanziario OBIETTIVO in termini di COMPETENZA MISTA | 119,00 |
| Saldo finanziario REALIZZATO in termini di COMPETENZA MISTA | 175,00 |
| OBIETTIVO P.S.I. ANNO 2015 RAGGIUNTO | |
| | |

| CONTO DEL BILANCIO | | | |
|-------------------------------|--------------------------|---------------------|--|
| GESTIONE DI COMPETENZA | Accertamenti 2015 | Impegni 2015 | Differenza tra accertamenti e impegni |
| Correnti | 1.306.747,44 | 1.188.285,32 | 118.462,12 |
| Conto Capitale | 553.668,26 | 498.462,19 | 55.206,07 |
| Movimento fondi | 453.113,17 | 453.113,17 | 0,00 |
| Servizi conto terzi | 726.867,18 | 726.867,18 | 0,00 |
| TOTALE | 3.040.396,05 | 2.866.727,86 | 173.668,19 |

| | |
|---|-------------------|
| Risultato della gestione di competenza ai sensi del dlgs. 267/2000 | 173.668,19 |
| + FPV in entrata di parte corrente | 11.707,06 |
| + FPV in entrata di parte capitale | 921,07 |
| - FPV in uscita di parte corrente | -17.727,90 |
| - FPV in uscita di parte capitale | -39.422,57 |
| Totale | 129.145,85 |

Tale risultato coincide con il risultato della gestione di competenza:

| | |
|---|-------------------|
| RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA | 129.145,85 |
|---|-------------------|

Di seguito si riporta il confronto tra gli stanziamenti iniziali e quelli definitivi, tra quelli assestati e quelli accertati o impegnati. Dall'analisi emerge la volontà dell'Amministrazione di razionalizzare la spesa, anche attraverso la rinegoziazione dei mutui e l'esigenza di accertare le risorse in modo prudente secondo i nuovi principi della contabilità armonizzata.

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

| Titolo | DESCRIZIONE | Stanziamenti iniziali | Stanziamenti definitivi | Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali | Scostamento in percentuale |
|--|---|-----------------------|-------------------------|--|----------------------------|
| ENTRATE DI COMPETENZA | | | | | |
| I | Entrate Tributarie | 1.093.786,57 | 1.091.365,85 | -2.420,72 | -0,22 % |
| II | Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione | 43.706,39 | 43.020,93 | -685,46 | -1,57 % |
| III | Entrate Extratributarie | 210.100,00 | 215.235,50 | 5.135,50 | 2,44 % |
| IV | Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti | 2.833.864,88 | 559.841,73 | -2.274.023,15 | -80,24 % |
| V | Entrate derivanti da accensioni di prestiti | 440.000,00 | 553.113,17 | 113.113,17 | 25,71 % |
| VI | Entrate da servizi per conto di terzi | 1.483.000,00 | 1.485.000,00 | 2.000,00 | 0,13 % |
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI | | 11.707,06 | 11.707,06 | 0,00 | 0,00 % |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE | | 921,07 | 921,07 | 0,00 | 0,00 % |
| TOTALE | | 6.117.085,97 | 3.960.205,31 | -2.156.880,66 | -35,26 % |
| SPESE DI COMPETENZA | | | | | |
| I | Spese correnti | 1.256.770,92 | 1.238.800,24 | -17.970,68 | -1,43 % |
| II | Spese in conto capitale | 2.914.785,95 | 660.762,80 | -2.254.023,15 | -77,33 % |
| III | Spese per rimborso di prestiti | 462.529,10 | 575.642,27 | 113.113,17 | 24,46 % |
| IV | Spese per servizi per conto di terzi | 1.483.000,00 | 1.485.000,00 | 2.000,00 | 0,13 % |
| DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| TOTALE | | 6.117.085,97 | 3.960.205,31 | -2.156.880,66 | -35,26 % |

| CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI | | | | | |
|--|---|-----------------------|---------------------------|--|----------------------------|
| Titolo | DESCRIZIONE | Stanziamenti iniziali | Accertamenti Impegni 2015 | Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali(*) | Scostamento in percentuale |
| ENTRATE DI COMPETENZA | | | | | |
| I | Entrate Tributarie | 1.093.786,57 | 992.293,93 | -101.492,64 | -9,28 % |
| II | Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione | 43.706,39 | 40.303,53 | -3.402,86 | -7,79 % |
| III | Entrate Extratributarie | 210.100,00 | 274.149,98 | 64.049,98 | 30,49 % |
| IV | Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti | 2.833.864,88 | 553.668,26 | -2.280.196,62 | -80,46 % |
| V | Entrate derivanti da accensioni di prestiti | 440.000,00 | 453.113,17 | 13.113,17 | 2,98 % |
| VI | Entrate da servizi per conto di terzi | 1.483.000,00 | 726.867,18 | -756.132,82 | -50,99 % |
| TOTALE | | 6.104.457,84 | 3.040.396,05 | -3.064.061,79 | -50,19 % |
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | 0,00 | | | |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTE | | 11.707,06 | | | |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE | | 921,07 | | | |
| TOTALE | | 6.117.085,97 | | | |
| SPESE DI COMPETENZA | | | | | |
| I | Spese correnti | 1.256.770,92 | 1.098.884,39 | -157.886,53 | -12,56 % |
| II | Spese in conto capitale | 2.914.785,95 | 498.462,19 | -2.416.323,76 | -82,90 % |
| III | Spese per rimborso di prestiti | 462.529,10 | 542.514,10 | 79.985,00 | 17,29 % |
| IV | Spese per servizi per conto di terzi | 1.483.000,00 | 726.867,18 | -756.132,82 | -50,99 % |
| TOTALE | | 6.117.085,97 | 2.866.727,86 | -3.250.358,11 | -53,14 % |
| DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | 0,00 | | | |
| TOTALE | | 6.117.085,97 | | | |

(*) Maggiori o minori entrate e minori spese

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

| Titolo | DESCRIZIONE | Stanzamenti definitivi | Accertamenti Impegni 2015 | Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*) | Scostamento in percentuale |
|--|---|------------------------|---------------------------|---|----------------------------|
| ENTRATE DI COMPETENZA | | | | | |
| I | Entrate Tributarie | 1.091.365,85 | 992.293,93 | -99.071,92 | -9,08 % |
| II | Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione | 43.020,93 | 40.303,53 | -2.717,40 | -6,32 % |
| III | Entrate Extratributarie | 215.235,50 | 274.149,98 | 58.914,48 | 27,37 % |
| IV | Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti | 559.841,73 | 553.668,26 | -6.173,47 | -1,10 % |
| V | Entrate derivanti da accensioni di prestiti | 553.113,17 | 453.113,17 | -100.000,00 | -18,08 % |
| VI | Entrate da servizi per conto di terzi | 1.485.000,00 | 726.867,18 | -758.132,82 | -51,05 % |
| TOTALE | | 3.947.577,18 | 3.040.396,05 | -907.181,13 | -22,98 % |
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | 0,00 | | | |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI | | 11.707,06 | | | |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE | | 921,07 | | | |
| TOTALE | | 3.960.205,31 | | | |
| SPESE DI COMPETENZA | | | | | |
| I | Spese correnti | 1.238.800,24 | 1.098.884,39 | -139.915,85 | -11,29 % |
| II | Spese in conto capitale | 660.762,80 | 498.462,19 | -162.300,61 | -24,56 % |
| III | Spese per rimborso di prestiti | 575.642,27 | 542.514,10 | -33.128,17 | -5,75 % |
| IV | Spese per servizi per conto di terzi | 1.485.000,00 | 726.867,18 | -758.132,82 | -51,05 % |
| TOTALE | | 3.960.205,31 | 2.866.727,86 | -1.093.477,45 | -27,61 % |
| DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | 0,00 | | | |
| TOTALE | | 3.960.205,31 | | | |

| GESTIONE | | |
|--|------------|--------------|
| | RESIDUI | COMPETENZA |
| FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2015 | | 186.128,23 |
| Riscossioni + | 245.472,40 | 2.681.347,17 |
| Pagamenti - | 416.625,91 | 2.349.413,51 |
| FONDO DI CASSA risultante | | 346.908,38 |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate - | | 0,00 |
| FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2015 | | 346.908,38 |

| ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ | | | | |
|--|---|---------------------|------------------------|--------------------|
| FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2015 | | | | 186.128,23 |
| Titolo | ENTRATE | Riscossioni residui | Riscossioni competenza | Totale riscossioni |
| I | Tributarie | 158.886,66 | 890.913,14 | 1.049.799,80 |
| II | Contributi e trasferimenti | 981,60 | 28.287,97 | 29.269,57 |
| III | Extratributarie | 20.224,00 | 211.742,55 | 231.966,55 |
| IV | Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti | 62.910,15 | 382.354,56 | 445.264,71 |
| V | Accensione di prestiti | 0,00 | 453.113,17 | 453.113,17 |
| VI | Da servizi per conto di terzi | 2.469,99 | 714.935,78 | 717.405,77 |
| TOTALE | | 245.472,40 | 2.681.347,17 | 2.926.819,57 |
| Titolo | SPESE | Pagamenti residui | Pagamenti competenza | Totale pagamenti |
| I | Correnti | 240.856,40 | 813.928,27 | 1.054.784,67 |
| II | In conto capitale | 137.817,32 | 277.743,39 | 415.560,71 |
| III | Rimborso di prestiti | 0,00 | 542.514,10 | 542.514,10 |
| IV | Per servizi per conto di terzi | 37.952,19 | 715.227,75 | 753.179,94 |
| TOTALE | | 416.625,91 | 2.349.413,51 | 2.766.039,42 |
| FONDO DI CASSA risultante | | | | 346.908,38 |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate | | | | 0,00 |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015 | | | | 346.908,38 |

**ENTRATE TRIBUTARIE
CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI**

| ENTRATE TRIBUTARIE | Previsioni iniziali | Accertamenti 2015 | Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali | Scostamento in percentuale |
|-------------------------------|---------------------|-------------------|---|----------------------------|
| IMU/TASI | 400.000,00 | 310.938,91 | -89.061,09 | -22,27% |
| Addizionale comunale IRPEF | 120.000,00 | 120.000,00 | 0,00 | 0,00% |
| Addizionale energia elettrica | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| TARES/TARI | 170.000,00 | 160.084,00 | -9.916,00 | -5,83% |
| TOSAP | 8.000,00 | 9.150,02 | 1.150,02 | 14,38% |

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

| DESCRIZIONE | TREND STORICO | | | | ANNO 2015 (Accertamenti) |
|-------------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|--------------------------------|
| | 2011 (Accertamenti) | 2012 (Accertamenti) | 2013 (Accertamenti) | 2014 (Accertamenti) | |
| ICI/IMU/TASI | 224.764,73 | 425.481,84 | 458.656,12 | 433.333,75 | 310.938,91 |
| Addizionale comunale IRPEF | 80.800,00 | 99.947,82 | 118.000,00 | 118.000,00 | 120.000,00 |
| Addizionale energia elettrica | 24.171,48 | 1.799,77 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TARSU/TARES/TARI | 145.000,00 | 133.000,00 | 160.000,00 | 159.890,49 | 160.084,00 |
| TOSAP | 7.607,00 | 8.093,52 | 8.082,62 | 8.032,37 | 9.150,02 |

SCOSTAMENTI PRINCIPALI INTERVENUTI RISPETTO ALLE PREVISIONI ENTRATE

Relativamente alle entrate si rileva uno scostamento tra le previsioni definitive e gli accertamenti a consuntivo. Le principali minori entrate sono relative all'accertamento del gettito imu in base all'effettiva riscossione realizzata entro il rendiconto; alla mancata contrazione del mutuo per Euro 100.000,00 e ovviamente alle entrate del titolo IV.

Altro aspetto da prendere in considerazione a partire dall'anno 2013 è l'alimentazione del fondo di solidarietà con prelievo, da parte dello Stato, sul gettito imu. La percentuale di tale prelievo è del 38,23% e per il Comune di Petriolo tale importo ammonta ad euro 118.916,33 per gli anni 2014-2015. Ciò significa che i contributi effettivi a favore dell'Ente sono:

Euro 336.677,03 (fondo di solidarietà) – Euro 118.916,33 (imu che alimenta il Fondo di solidarietà) = Euro 217.760,7 = TRASFERIMENTI EFFETTIVI.

Per quanto riguarda la Tasi si conferma l'accertamento dello scorso anno. Tale importo è da monitorare attentamente. È importante continuare con il potenziamento dell'attività di riscossione al fine di contenere al massimo il grado di evasione.

Le altre risorse sono in linea con quelle dello scorso anno. Gli accertamenti relativi agli avvisi ici sono relativi agli avvisi notificati durante l'anno 2015.

Per quanto riguarda l'imu si è proceduto ad adeguare gli accertamenti 2015 e 2014 agli incassi effettivi, registrando minori entrate per quasi 80.000,00 ogni anno

Per quanto riguarda le altre poste di bilancio si precisa la volontà dell'Amministrazione di effettuare, con ditta specializzata, l'attività di accertamento dell'Ici, al fine di ottenere importanti economie e potenziare l'attività di controllo che consente di allargare la base imponibile. L'addizionale comunale IRPEF viene accertata per Euro 120.000,00 sulla base delle considerazioni fatte in premessa.

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

Per quanto riguarda i Trasferimenti Correnti si registra complessivamente uno scostamento negativo, rispetto allo stanziamento definitivo, di €. 2.717,40. La variazione è da imputare ai minori trasferimenti collegati a specifiche spese.

Risulta sempre più importante la capacità di autofinanziamento dell'Ente che attraverso le entrate proprie (tributarie ed extratributarie) può finanziare la spesa, nonostante per le entrate tributarie tra crisi che investe ancora l'economia e incertezze nei trasferimenti si registrano oggettive difficoltà di previsione delle stesse.

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Nel titolo III si registra, complessivamente, un scostamento positivo di € 58.914,48 rispetto agli stanziamenti assestati. In generale le entrate previste a tale titolo sono di difficile quantificazione puntuale perché relativi ad entrate variabili, definitive solo a fine esercizio. Nell'anno 2015 tale maggiore entrata si è realizzata per la riscossione delle concessioni cimiteriali. L'importo di tale risorsa è confluito nell'avanzo tra le somme da destinare a investimenti.

Per quanto riguarda le tariffe applicate ai servizi a domanda individuale, nel corso dell'anno 2015, sono state mantenute quelle degli anni precedenti al fine di non aggravare ulteriormente l'economia delle famiglie in questo periodo di crisi.

Per le altre entrate si registra un andamento piuttosto costante.

Continua il controllo dei Fitti attivi e il monitoraggio del regolare pagamento e registrazione.

In generale l'Amministrazione intende costantemente monitorare le proprie entrate tributarie al fine di garantire l'equità fiscale e l'equilibrio finanziario, consapevoli che gli introiti autonomi, alla luce dei tagli continui che fa lo Stato, sono essenziali per il Bilancio Comunale.

Per quanto riguarda le Entrate dei titoli IV e V verranno trattate direttamente con il corrispondente capitolo in Uscita relativo alle spese di investimento

USCITE

TITOLO I - SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA:

| PROGRAMMAZIONE 2015 CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA (Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5) | | | | |
|---|--|--------------------------|---------------------|------------------------------|
| N. | PROGRAMMA | Stanziamiento definitivo | Impegni | Percentuale di realizzazione |
| 1 | AMMINISTRAZIONE GENERALE | 432.053,52 | 389.948,64 | 90,25 % |
| 2 | GESTIONE DEL PATRIMONIO E ORGANIZZAZIONE UFFICIO TECNICO | 66.530,08 | 56.540,78 | 84,99 % |
| 3 | GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E GESTIONE DELLE ENTRATE | 162.454,11 | 92.814,73 | 57,13 % |
| 4 | ANAGRAFE, STATO CIVILE ELETTORALE, LEVA | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| 5 | POLIZIA LOCALE | 38.826,18 | 30.554,98 | 78,70 % |
| 6 | ISTRUZIONE PUBBLICA | 245.838,49 | 220.719,01 | 89,78 % |
| 7 | CULTURA E BENI CULTURALI | 9.940,84 | 7.940,84 | 79,88 % |
| 8 | SPORT, RICREAZIONE E TURISMO | 20.551,08 | 19.591,19 | 95,33 % |
| 10 | VIABILITA', TRASPORTI ILLUMIN | 101.816,76 | 96.203,66 | 94,49 % |
| 11 | GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE | 210.539,33 | 207.402,58 | 98,51 % |
| 12 | INTERVENTI SOCIALI | 70.978,95 | 64.860,91 | 91,38 % |
| 13 | SVILUPPO ECONOMICO | 1.800,00 | 1.708,00 | 94,89 % |
| 14 | Servizi Produttivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| TOTALI | | 1.361.329,34 | 1.188.285,32 | 87,29 % |

La spesa corrente dell'anno 2015 è pari a Euro 1.188.285,32 oltre al Fondo pluriennale vincolato di parte corrente che ammonta ad Euro 17.727,90. La percentuale di realizzazione risulta buona ed è pari al 87,29%. La percentuale di realizzazione tiene conto delle economie realizzate in alcuni servizi, soprattutto in corrispondenza delle spese di manutenzione e delle utenze oltre alle economie derivanti dalla rinegoziazione dei mutui, che hanno consentito di riassorbire i minori incassi imputabili.

L'Amministrazione si è impegnata a mantenere un buon livello di servizi, ottimizzando l'impiego delle risorse umane e programmando gli interventi sulla base delle priorità individuate.

Si rende sempre più necessario:

- contenere l'aumento delle imposte e delle tariffe in generale,
- concentrare l'attenzione sul controllo e sulla razionalizzazione delle spese,

- ricercare e sfruttare tutti i contributi da altri Enti o da privati;
- allargare la base impositiva;
- ridurre al minimo l'evasione concordando eventualmente forme di rientro rateizzate

al fine di continuare ad erogare gli stessi servizi, qualificarli ed integrarli, se possibile, anche di più, senza aumentare la tassazione e attenendosi alla normativa vigente che prevede un continuo monitoraggio del mercato, evitando inutili sprechi di risorse.

TITOLO II SPESE D'INVESTIMENTO

| SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI | | |
|---|---------------------|-------------------------------|
| FUNZIONI | IMPEGNI 2015 | Percentuale sul totale |
| Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo | 2.537,60 | 0,51 % |
| Funzione 2 - Giustizia | 0,00 | 0,00 % |
| Funzione 3 - Polizia locale | 0,00 | 0,00 % |
| Funzione 4 - Istruzione pubblica | 0,00 | 0,00 % |
| Funzione 5 - Cultura e beni culturali | 78.681,36 | 15,78 % |
| Funzione 6 - Sport e ricreazione | 0,00 | 0,00 % |
| Funzione 7 - Turismo | 0,00 | 0,00 % |
| Funzione 8 - Viabilità e trasporti | 165.607,05 | 33,22 % |
| Funzione 9 - Territorio ed ambiente | 251.636,18 | 50,49 % |
| Funzione 10 - Settore sociale | 0,00 | 0,00 % |
| Funzione 11 - Sviluppo economico | 0,00 | 0,00 % |
| Funzione 12 - Servizi produttivi | 0,00 | 0,00 % |
| TOTALE | 498.462,19 | 100,00 % |

Con riferimento agli oneri di urbanizzazione e alle sanzioni amministrative nell'anno 2015 incassati per €. 29.926,32 sono stati utilizzati per finanziare la spesa in conto capitale per il 25%.

La normativa in vigore prevede l'utilizzo degli oneri, anche per il 2015, per spese correnti entro il 50%, oltre al 25% per la manutenzione del patrimonio e l'ulteriore 25% per spese in conto capitale.

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il conto dei servizi pubblici a domanda individuale erogati dal Comune nell'esercizio 2015, presenta il seguente risultato:

TASSO DI COPERTURA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2015

| Servizio | Introiti | Costi | Copertura % |
|----------------------------------|------------------|-------------------|--------------------|
| 1. Refezione scolastica | 54.161,60 | 67.672,50 | 80,035% |
| 2. Colonie estive ragazzi | 2.575,00 | 13.292,00 | 19,373% |
| 3. Colonie estive anziani | 760,00 | 4.452,00 | 17,071% |
| Totale | 62.251,10 | 142.634,57 | 43,644% |

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale si può considerare soddisfacente anche in considerazione del buon livello qualitativo dei servizi erogati, dei costi che aumentano costantemente e a fronte di tariffe **NON** riadeguate.

La politica da perseguire continua a essere quella di aumentare la fruizione dei servizi tenendo sotto controllo i costi.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

La Tari ha sostituito la Tares e la tariffa è stata determinata in base alle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e dei costi relativi ai servizi indivisibili del Comune.

La tassa in oggetto è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. La tariffa è commisurata alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte,

La maggiorazione di 0,30 euro per metro quadrato imponibile è stata applicata solo per l'annualità 2013.

Il gettito iscritto in bilancio di previsione deriva dal Piano Finanziario redatto in base alle linee guida formulate dal Mef e tiene conto di tutti i costi del servizio.

L'importo accertato nell'anno 2015 a tale titolo ammonta ad Euro 160.000,00. Eventuali recuperi sui piani finanziari futuri, come previsto dalla legge, del gettito non introitato verranno fatti al termine dell'attività di incasso di tutte le posizioni, dopo aver svolto anche l'attività coattiva.

Con riferimento a detto servizio si coglie l'occasione per ribadire quanto sia importante continuare a sensibilizzare la cittadinanza sulla raccolta dei rifiuti, ed in particolare sulla raccolta differenziata.

SPESA DEL PERSONALE

La spesa per il personale impegnata nel 2015 è stata contenuta nei limiti degli importi medi impegnati negli esercizi 2011-2012 e 2013, ai sensi dell'art.1, comma 557 della legge n.296/2006 e smi.

DEBITI FUORI BILANCIO

Nell'anno 2015 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

| | SI | NO |
|---|--------------------------|-------------------------------------|
| 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento); | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà; | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà; | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente; | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei; | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro; | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012; | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari; | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti; | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari; | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2015

| | | |
|---|--|--------|
| Autonomia finanziaria | $\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$ | 96,916 |
| Autonomia impositiva | $\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$ | 75,936 |
| Pressione finanziaria | $\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Popolazione}}$ | 633,86 |
| Pressione tributaria | $\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$ | 496,64 |
| Intervento erariale | $\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$ | 10,91 |
| Intervento regionale | $\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$ | 3,69 |
| Incidenza residui attivi | $\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$ | 12,792 |
| Incidenza residui passivi | $\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$ | 21,229 |
| Indebitamento locale pro capite | $\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$ | 835,08 |
| Velocità riscossione entrate proprie | $\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}} \times 100$ | 87,067 |
| Rigidità spesa corrente | $\frac{\text{Spese personale + Quote amm. mutui}}{\text{Totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$ | 36,265 |
| Velocità gestione spese correnti | $\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}} \times 100$ | 74,069 |
| Rapporto dipendenti/popolazione | $\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}} \times 100$ | 0,400 |

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

| DENOMINAZIONE INDICATORI | FORMULA | 2013 | 2014 | 2015 |
|------------------------------|---|--------|--------|--------|
| Autonomia finanziaria | $\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$ | 96,635 | 97,937 | 96,916 |
| Autonomia impositiva | $\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$ | 81,800 | 82,680 | 75,936 |
| Pressione finanziaria | $\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{Popolazione}}$ | 706,08 | 705,00 | 633,86 |
| Pressione tributaria | $\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$ | 597,69 | 595,17 | 496,64 |
| Intervento erariale | $\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$ | 23,74 | 9,10 | 10,91 |
| Intervento regionale | $\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$ | 0,00 | 2,51 | 3,69 |

| | | | | |
|---|--|--------|--------|--------|
| Incidenza residui attivi | $\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$ | 41,918 | 44,534 | 12,792 |
| Incidenza residui passivi | $\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$ | 57,727 | 53,076 | 21,229 |
| Indebitamento locale pro capite | $\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$ | 941,81 | 881,59 | 835,08 |
| Velocità riscossione entrate proprie | $\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}} \times 100$ | 83,368 | 79,792 | 87,067 |
| Rigidità spesa corrente | $\frac{\text{Spese personale + Quote amm. mutui}}{\text{Totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$ | 41,084 | 40,237 | 36,265 |
| Velocità gestione spese correnti | $\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}} \times 100$ | 73,137 | 80,322 | 74,069 |
| Rapporto dipendenti/popolazione | $\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}} \times 100$ | 0,399 | 0,401 | 0,400 |

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO:

Il Conto del Patrimonio è stato redatto conformemente a quanto previsto dalla normativa.

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2015

| ATTIVO | | | | |
|--|-----------------------|-------------------------|--------------------|---------------------------|
| DESCRIZIONE | VALORE AL 1/1/2015 | VALORE AL 31/12/2015 | VARIAZIONE +/- | VARIAZIONE PERCENTUALE |
| Immobilizzazioni immateriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Immobilizzazioni materiali | 4.845.350,59 | 5.078.577,52 | 233.226,93 | 4,81 % |
| Immobilizzazioni finanziarie | 69.231,02 | 69.231,02 | 0,00 | 0,00 % |
| Rimanenze | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Crediti | 963.909,66 | 413.674,75 | -550.234,91 | -57,08 % |
| Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Disponibilità liquide | 186.128,23 | 346.908,38 | 160.780,15 | 86,38 % |
| Ratei attivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Risconti attivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| TOTALE ATTIVO | 6.064.619,50 | 5.908.391,67 | -156.227,83 | -2,58 % |

| PASSIVO | | | | |
|-----------------------|-----------------------|-------------------------|--------------------|---------------------------|
| DESCRIZIONE | VALORE AL 1/1/2015 | VALORE AL 31/12/2015 | VARIAZIONE +/- | VARIAZIONE PERCENTUALE |
| Patrimonio netto | 1.069.493,06 | 1.062.541,83 | -6.951,23 | -0,65 % |
| Conferimenti | 2.857.601,58 | 2.812.581,92 | -45.019,66 | -1,58 % |
| Debiti | 2.137.524,86 | 2.033.267,92 | -104.256,94 | -4,88 % |
| Ratei passivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Risconti passivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| TOTALE PASSIVO | 6.064.619,50 | 5.908.391,67 | -156.227,83 | -2,58 % |

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2015

| ATTIVO | | | | |
|--|----------------------|------------------------|-------------------------|------------------------|
| DESCRIZIONE | VALOREAL 1/1/2015 | Percentuale sul totale | VALORE AL 31/12/2015 | Percentuale sul totale |
| Immobilizzazioni immateriali | 0,00 | 0,00 % | 0,00 | 0,00 % |
| Immobilizzazioni materiali | 4.845.350,59 | 79,90 % | 5.078.577,52 | 85,96 % |
| Immobilizzazioni finanziarie | 69.231,02 | 1,14 % | 69.231,02 | 1,17 % |
| Rimanenze | 0,00 | 0,00 % | 0,00 | 0,00 % |
| Crediti | 963.909,66 | 15,89 % | 413.674,75 | 7,00 % |
| Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi | 0,00 | 0,00 % | 0,00 | 0,00 % |
| Disponibilità liquide | 186.128,23 | 3,07 % | 346.908,38 | 5,87 % |
| Ratei attivi | 0,00 | 0,00 % | 0,00 | 0,00 % |
| Risconti attivi | 0,00 | 0,00 % | 0,00 | 0,00 % |
| TOTALE ATTIVO | 6.064.619,50 | 100,00 % | 5.908.391,67 | 100,00 % |

| PASSIVO | | | | |
|-----------------------|----------------------|------------------------|-------------------------|------------------------|
| DESCRIZIONE | VALOREAL 1/1/2015 | Percentuale sul totale | VALORE AL 31/12/2015 | Percentuale sul totale |
| Patrimonio netto | 1.069.493,06 | 17,63 % | 1.062.541,83 | 17,98 % |
| Conferimenti | 2.857.601,58 | 47,12 % | 2.812.581,92 | 47,60 % |
| Debiti | 2.137.524,86 | 35,25 % | 2.033.267,92 | 34,42 % |
| Ratei passivi | 0,00 | 0,00 % | 0,00 | 0,00 % |
| Risconti passivi | 0,00 | 0,00 % | 0,00 | 0,00 % |
| TOTALE PASSIVO | 6.064.619,50 | 100,00 % | 5.908.391,67 | 100,00 % |

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E DEI PROGETTI

Occorre innanzitutto ricordare che l'attuale amministrazione si è insediata il 1 giugno 2015. Pertanto, quanto di seguito illustrato si riferisce al periodo che va da Giugno a Dicembre dello scorso anno.

Il Comune deve raggiungere gli obiettivi che gli sono propri nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza, ma con la convinzione che il risultato aziendale (bilancio a pareggio) è subordinato a quello sociale, considerando che il Comune nell'insieme delle esigenze e degli interessi collettivi che rappresenta, non può avere mai come solo scopo l'attivo di bilancio e la massima redditività al minimo della spesa. Se tale risultato è stato possibile per il nostro Comune, nonostante i tagli ai trasferimenti statali che sono stati evidenziati nelle pagine precedenti, è perché è stata effettuata una gestione del Bilancio attenta a contenere (ridurre) le spese generali, ad attuare gestioni economiche ed efficienti dei servizi, a ricercare e contrastare l'evasione dei tributi e a partecipare a tutti i bandi per reperire sempre nuovi finanziamenti.

La spesa pubblica è stata gestita in maniera ragionevole e solidale ottenendo un bilancio sostenibile, avendo avuto così la possibilità di realizzare una strategia politica fedele alle linee programmatiche di mandato e finalizzata ad accrescere la qualità della vita dei cittadini di Petriolo. Risparmi di spesa si sono potuti ottenere grazie ad interventi realizzati con minori spese rispetto a quelle previste.

Ulteriori risparmi sono stati ottenuti grazie ai due interventi di rinegoziazione dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti. E' doveroso ribadire, come già ampiamente discusso in sede consiliare, che le operazioni di rinegoziazione non fanno aumentare il debito residuo dell'Ente ma si limitano ad allungare la durata del tempo di rimborso delle somme dovute. Ad onore del vero, l'indebitamento dell'Ente, nel corso del 2015, si è ridotto significativamente in quanto l'importo del rimborso di quota capitale di mutui e prestiti è stato pari a circa 89.400 € e non è stato acceso nessun nuovo mutuo.

Per ciò che riguarda la pressione fiscale preme rilevare che, malgrado la forte riduzione (oltre il 18%) del Fondo di Solidarietà Comunale rispetto all'anno precedente operata dallo Stato, le tariffe relative alla tassazione comunale sugli immobili (IMU, TASI), quella della TARI, l'aliquota dell'addizionale IRPEF e l'aliquota TOSAP non hanno subito alcuna variazione rispetto all'anno precedente.

L'ente si è avvalso nel corso dell'anno di forme flessibili di personale: LSU, lavoratori pagati tramite 'buoni lavoro' (voucher) e lavoratori interinali che ormai rappresentano delle figure importanti per la gestione dei servizi.

Si ritiene importante rilevare che la somma di 30.000 €, che nel bilancio di previsione era stata stanziata al capitolo 2495/0 denominato “FONDO RIMBORSO MINISTERO PER MOBILITA' DIPENDENTE EX FS” non è stata impegnata in quanto il recupero previsto in 5 anni verrà monetariamente realizzato a decorrere dall'anno 2016.

OPERE PUBBLICHE

Nel corso del 2015 sono stati avviati e ultimati diversi interventi di opere pubbliche programmati dalla precedente amministrazione quali il restauro e risanamento conservativo torre civica, il consolidamento del dissesto di via dell'Incarcerata con il totale ripristino della sua viabilità, miglioramento dell'efficienza energetica della pubblica illuminazione. E' stato proseguito e portato ad un avanzato stato di realizzazione l'intervento di completamento degli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si prevede verrà completato nel corso del 2016.

Nei mesi di giugno e luglio sono state aggiudicati i lavori di restauro e valorizzazione Palazzo De Nobili nn. 12-14-16 e quelli di restauro e valorizzazione Palazzo sito in via De Nobili nn.18-20. In data 29/09/2015, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, ho provveduto a firmare il disciplinare con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici – Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali (di seguito indicato con Ministero) che regola i rapporti tra il Ministero e il Comune di Petriolo in relazione al finanziamento relativo all'intervento: “Palazzo "de Nobili" - ristrutturazione” così come individuato nell'elenco degli interventi finanziati di cui alla delibera CIPE n.38/2015 ed identificato sinteticamente con il CUP: G31E10000110003 per un importo concesso pari ad euro 1.753.000,00.

Inoltre, a dicembre 2015 è stata aggiudicata in via provvisoria la realizzazione dell'intervento di adeguamento sismico della scuola primaria G. Ginobili mediante procedura negoziata con invito rivolto a 20 ditte e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Si prevede di realizzare l'intervento nel corso del 2016.

Sempre a dicembre 2015 sono stati avviati i lavori di primo intervento per il ripristino della strada comunale di via dei Sabbioni interessata da fenomeni di frana e smottamento avvenuti nel mese di maggio 2014. I lavori sono stati ultimati a gennaio 2016. L'intervento ha permesso la quasi completa ripresa della funzionalità originaria. Infatti, il 30 gennaio, a lavori ultimati, è stato possibile ordinare la riapertura al traffico con alcune prescrizioni, quali il limite di velocità di 30 km/h ed il limite di transito a veicoli con carico non superiore a 3,5 tonnellate.

Nel mese di dicembre, per soddisfare le richieste di concessioni di loculi e cappelline pervenute agli atti dell'Ente a seguito del bando di cui alla DGC n. 123/2015, è stato approvato un "Bando per l'assegnazione dei loculi e delle cappelline private – Zona C Lotto D Civico Cimitero comunale" ed è stato approvato lo studio di fattibilità per la costruzione di un nuovo blocco loculi e cappelline. Si prevede che l'intervento verrà realizzato nel corso del 2016.

Numerosi sono stati poi i bandi a cui l'Amministrazione Comunale ha partecipato, relativi all'edilizia scolastica, alle opere per il sociale, agli impianti sportivi e alla riqualificazione del centro storico. Crediamo infatti che, anche in periodi difficili come quello che stiamo vivendo, non ci si possa rassegnare al fatto che i soldi non ci sono, ma occorre fare ogni sforzo per trovarli. Di seguito è riportato l'elenco dei bandi a cui l'Amministrazione Comunale ha partecipato nella seconda metà dello scorso anno:

- Avviso per Manifestazioni di interesse per Iniziative immobiliari ad elevata utilità sociale dell'INAIL
- Bando finanziamenti agevolati per incremento dell'efficienza energetica degli edifici scolastici
- Bando riqualificazione sociale e culturale aree urbane degradate
- Bando per la costruzione di scuole innovative – Fondo INAIL
- Bando 500 impianti sportivi di base

Molto ambiziosi sono il progetto presentato per la manifestazione di interesse per il bando delle iniziative immobiliari ad elevata utilità sociale dell'INAIL che prevede la realizzazione di un nuovo plesso scolastico all'avanguardia e quello presentato per il bando per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate relativo alla riqualificazione del centro storico e prevede la compartecipazione tra pubblico e privato. Il valore complessivo di questi due progetti supera 7 milioni di euro.

Ad oggi, alcune delle domande inoltrate, quali la manifestazione di interesse per Iniziative immobiliari ad elevata utilità sociale dell'INAIL, la richiesta di finanziamento agevolato per incremento dell'efficienza energetica degli edifici scolastici e la richiesta di finanziamento agevolato del bando 500 impianti sportivi di base) hanno già avuto positivo riscontro. Pertanto, nel corso dell'anno l'Amministrazione si attiverà per concretizzare le iniziative intraprese.

SERVIZI SOCIALI

L'amministrazione attua una politica assistenziale a favore dei cittadini tutelando l'utente con servizi gratuiti o semigratuiti differenziati in base all'indicatore della situazione economica.

L'Ente è riuscito a garantire la gestione delle situazioni di disagio sociale nonostante si assiste a continui tagli ai trasferimenti, attuati dalla politiche centrali.

Nel rispetto della politica assistenziale è rimasta invariata, la presenza dell'assistente sociale. La presenza dell'assistente sociale, in sinergia con il personale di ruolo del comune, permette ai cittadini di affrontare i piccoli disagi quotidiani nel reperimento di informazioni utili per l'accesso ai servizi nonché, in alcuni casi, per la gestione dell'ordinarietà familiare. Ad utenti in particolari condizioni si è assicurato l'inserimento sociale e scolastico con assistenza scolastica per minori e disabili e borse lavoro. Anche nell'anno 2015 sono state organizzate le colonie estive per ragazzi ed anziani, cure termali a Sarnano per anziani (quota parte a carico dei cittadini).

CONCLUSIONI

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 27/04/2015 si è provveduto ad approvare ai sensi dell'art.3 commi 7 e seguenti del Decreto Legislativo n.118/2011 le risultante del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi relativo agli esercizi 2014 e precedenti che tenuto conto del Fondo Crediti di dubbia esigibilità determinato in €. 4.710,13 ha determinato un avanzo di Amministrazione al 1/1/2015 pari ad €. 5.699,76. Con Deliberazione Consiliare n.22 del 23/7/2015 il Consiglio ha preso atto di tali risultanze.

Dalle risultanze del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2015 risulta che il disavanzo di amministrazione risulta essere pari ad €. 70.123,41.

Per quanto riguarda il fondo svalutazione crediti si dà atto che lo stesso ammonta ad Euro 7.381,61.

Si dà atto che tali accantonamenti dovranno, nel corso dell'anno, essere monitorati e potranno subire delle modifiche.

Quanto sopra si rassegna al Sig. Revisore dei Conti ed ai Sig.ri Consiglieri per le valutazioni di competenza.

Per la Giunta Comunale.

IL SINDACO

(Ing. Domenico Luciani)